7PM 12/01/2018

Sintesi serale della giornata finanziaria

UniCredit Corporate & Investment Banking

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
23403	0,42	3608	0,35	5513	0,44	10445	0,09	13244	0,31	7779	0,21	25751	0,69	6742	0,50	2778	0,39	23830	0,08	63,7	-0,2	1,2126	0,79

MACROECONOMIA

L'indice destagionalizzato della **produzione industriale italiana** segna una variazione nulla rispetto ad ottobre e una crescita del 2,2% rispetto novembre 2016. Nella media del trimestre settembre-novembre 2017 la produzione è diminuita dello 0,2% nei confronti dei tre mesi precedenti.

Negli **Stati Uniti** le **vendite al dettaglio** hanno mostrato a dicembre una crescita mensile dello 0,4% rispetto al +0,9% della passata rilevazione (dato rivisto da +0,8%). Il mercato si attendeva una crescita mensile dello 0,5%.

Negli **Stati Uniti l'inflazione** si è attestata a dicembre al 2,1% su base annua, in leggero calo rispetto al 2,2% di novembre. Il dato centra le attese degli analisti. Escluse le poste più volatili, ossia alimentari freschi ed energia, l'inflazione core è invece salita all'1,8% su base annua dal precedente 1,7%, superando le stime del mercato che non si aspetta alcuna variazione.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund** 10y è sceso a 138,50 pts, con il rendimento del decennale italiano al 1,985%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,2126 mentre il petrolio **Wti** è in calo a USD63,70 al barile.

ITALIA

Erg (EUR15,93; -0.13%): tramite la propria controllata ERG Power Generation, oggi ha perfezionato l'acquisizione da VEI Green, holding di investimento controllata da PFH e partecipata da primari investitori istituzionali italiani, del 100% di ForVei, nono operatore fotovoltaico in Italia con una capacità totale installata di 89 MW.

Ferrero ha generato un utile d'esercizio di EUR200 mln al 31 agosto 2017. La società ha comunicato di avere ultimato nel corso dell'esercizio 2016/2017 il programma di riorganizzazione aziendale e societaria finalizzato alla creazione di entità giuridiche focalizzate ognuna sul proprio ruolo specifico nella gestione complessiva del business (commerciale, industriale, servizi), con l'obiettivo di conseguire una migliore efficienza operativa e una più puntuale trattazione delle questioni commerciali e competitive del mercato italiano.

Snam (EUR4,064; 0.35%): prosegue il programma di acquisto di azioni proprie, in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti lo scorso 11 aprile nei termini già comunicati al mercato. A partire da novembre 2016, Snam ha acquistato 84.788.366 azioni proprie (pari al 2,42% del capitale sociale), per un controvalore complessivo di EUR312.740.621,49 e ad oggi detiene in portafoglio 85.915.616 azioni proprie, pari al 2,45%.

ESTERO

Blackrock (USD552,66; 2.74%): il maggiore asset manager del mondo, ha incrementato l'utile nel quarto trimestre grazie a proventi per USD1,2 mld legato all'entrata in vigore delle nuove leggi fiscali Usa. L'utile netto è salito a USD2,3 mld, pari a USD14,07 nel trimestre chiuso a dicembre rispetto agli 851 mln, dello stesso periodo dell'anno precedente.

Bmw (EUR89,66; 1,09%): nel 2017 ha fatto segnare nuovi record di vendite. La società ha annunciato di avere archiviato l'anno passato con 2.463.526 veicoli, registrando una crescita del 4,1%.

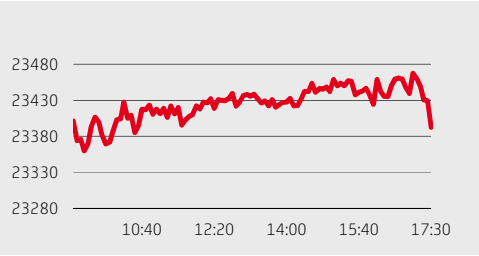
Facebook (USD180,16; -4,05%): titolo in calo in seguito della decisione di Mark Zuckerberg di tornare a dare la priorità nella News Feed di Facebook ai messaggi personali, rispetto alle comunicazioni pubbliche e alle notizie; le preoccupazioni riguardano l'effetto che una strategia del genere potrebbe avere sulle entrate pubblicitarie, visto che diversi media e aziende potrebbero temere che, in questo modo, sarebbe più difficile riuscire a raggiungere potenziali clienti.

Jp Morgan (111,78; 0,85%): il colosso bancario americano guidato da Jamie Dimon ha reso noto che gli utili del quarto trimestre del 2017 sono scesi del 37%, scontando gli oneri straordinari legati all'introduzione della riforma fiscale Trump. Gli utili si sono attestati a USD4,23 mld. Esclusi i costi associati alla riforma, pari a USD2,4 mld, e altri costi, gli utili sono stati pari a USD6,7 mld, o USD1,76 per azione, meglio degli USD1,69 per azione stimati. Il fatturato è stato pari a USD25,45 mld, rispetto ai USD25,15 mldattesi da Thomson Reuters.

Vivendi (EUR23,32; -4,74%): conferma nuovamente l'outlook relativo all'esercizio finanziario terminato a fine 2017. La media company francese ha ribadito quanto già affermato a novembre, ossia di attendersi un aumento dei ricavi del 5% e un balzo tra il 20% e il 25% dell'utile prima di tasse, interessi e ammortamenti e al netto di costi per Canal+.

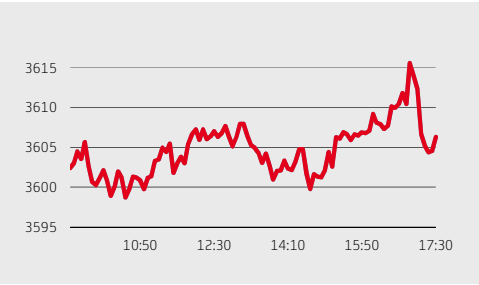
Wells Fargo (USD62,52; -0,78%): utili in forte crescita per Wells Fargo grazie alla riforma fiscale di Donald Trump. Il quarto trimestre si è chiuso infatti con un utile di USD6,1 mld, in crescita del 17% rispetto ai USD5,3 mld dell'anno prima. L'EPS (utile per azione) è salito a USD1,16 da 96 cent per azione. Il risultato ha beneficiato di un consistente

FTSE/MIB



Piazza Affari termina le contrattazioni in rialzo di quasi mezzo punto percentuale. In rialzo di oltre il 2% **Cnh Industrial**; positivi anche **Ferragamo**, **Intesa Sanpaolo** e **Azimut**. In calo invece **Unipolsai, Unipol**, **Generali** e **Moncler**.

EUROSTOXX50



Le **borse europee chiudono la seduta in territorio positivo. L'Eurostoxx50** chiude in rialzo di circa lo 0,35%. Positivi **Adidas**, **Bmw**, **Siemens** e **Bbva**. In calo invece **Vivendi**, **Societe Generale**, **Unilever** e **Bayer**.

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsisitica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 - info.investimenti@unicredit.it - www.investimenti.unicredit.it